



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Psicologia Clinica dello Sviluppo

2425-2-F5103P094

Area di apprendimento

Processi di sviluppo atipico

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- Conoscenza degli interventi psicologico-clinici nell'ambito dello sviluppo
- Tecniche e modalità di trattamento dei principali disturbi che si manifestano durante l'infanzia e adolescenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Capacità di individuare gli interventi psicologici più indicati nell'ambito della psicologia clinica dello sviluppo
- Capacità di porre attenzione ai contesti relazionali (es. famiglia, scuola) nella definizione di un intervento psicologico in ambito evolutivo

Contenuti sintetici

Nei due moduli verranno presentate, nel contesto della concezione evolutiva della psicopatologia, le cornici di riferimento e la metodologia clinica per gli interventi di valutazione e cura dei disturbi psicologico-relazionali dell'età evolutiva secondo l'approccio ad orientamento psicoanalitico (I Modulo) e cognitivo-costruttivista (II modulo). Gli studenti potranno riflettere criticamente su affinità, differenze, specificità dei due modelli teorico-clinici.

Programma esteso

PRIMO MODULO:

- Fondamenti della valutazione clinica e della psicoterapia psicoanalitica in età evolutiva: sviluppo psicosessuale e relazionale, carattere strutturante della relazione edipica con i genitori, meccanismi di difesa nella formazione del sintomo, analisi delle relazioni oggettuali e del contesto familiare, transfert, sogni e metodo delle libere associazioni. I concetti saranno approfonditi attraverso l'analisi delle opere freudiane: (1905) "Frammento di un'analisi d'isteria (Caso clinico di Dora)", (1908) "Analisi della fobia di un bambino di cinque anni (Caso clinico del piccolo Hans)".
Metodologia, strumenti di osservazione e assessment nel lavoro clinico con bambini e adolescenti: Blacky Pictures Test di G. Blum, tecnica degli "scarabocchi" di D.D. Winnicott, gruppi a mediazione, il colloquio strutturale di O.F. Kernberg e la consultazione.
- Valutazione e intervento rivolto alla coppia genitoriale parallelo alla psicoterapia psicoanalitica dei bambini e adolescenti: temi transgenerazionali e svincolo genitoriale.
- Estensione della psicoanalisi ai gruppi e alla cura nei contesti istituzionali (W R. Bion), con particolare riferimento agli interventi nelle scuole attraverso i gruppi a mediazione nelle dinamiche disfunzionali di violenza minorile, bullismo e cyberbullismo.

SECONDO MODULO

- Procedure e strumenti di osservazione e assessment nel lavoro clinico con il bambino e con la sua famiglia: scale standardizzate (CBCL, Conners, Y-BOCS, ...), interviste diagnostiche (Dawba, K-sads).
- Diagnosi descrittiva e diagnosi esplicativa in età evolutiva, con particolare attenzione alla definizione del problema e all'analisi funzionale del sintomo. Verranno inoltre presentati modelli innovativi di riconoscimento precoce dei sintomi e dei segni di rischio per lo sviluppo di disturbi psicopatologici
- Applicazioni cliniche specifiche del modello presentato ad alcuni quadri psicopatologici internalizzanti ed esternalizzanti dell'infanzia e dell'adolescenza: disturbi d'ansia, disturbi della condotta, disturbo oppositivo provocatorio, depressione. Verrà presentata una carrellata dei principali modelli di intervento di stampo cognitivo costruttivista e altri di matrice cognitivo comportamentale, con particolare attenzione agli interventi di parent training e teacher training, nonché a modelli di intervento manualizzati (ad esempio, Coping Power Program, Circle of Security).

Prerequisiti

Conoscenza della psicologia dello sviluppo

Conoscenza generale dei criteri diagnostici (DSM-5-TR, 2023; PDM, 2020)

Si invitano gli studenti a segnalare al docente eventuali carenze, al fine di concordare una bibliografia di base.

Metodi didattici

MODULO 1

Insegnamento con differenti modalità didattiche tutte in presenza e in lingua italiana; la prima parte delle lezioni (esposizione concetti) in modalità erogativa (DE) e la seconda parte in modalità interattiva (DI):

-2 lezioni da 2 ore in modalità erogativa (esposizione concetti);

-4 lezioni da 4 ore in modalità erogativa (DE) nella parte iniziale (esposizione concetti e casi clinici) che è volta a coinvolgere gli studenti in modo interattivo nella parte successiva (DI) attraverso la metodologia dei gruppi formativi

esperienziali;

-3 lezioni di 2 ore in modalità erogativa (DE) nella parte iniziale (esposizione concetti) che è volta a coinvolgere gli studenti in modo interattivo nella parte successiva (DI) attraverso la metodologia dei gruppi formativi esperienziali con discussione dei risultati;

-una lezione di 2 ore di esercitazione.

MODULO 2

Insegnamento con differenti modalità didattiche tutte in presenza e in lingua italiana; parte delle lezioni in modalità erogativa (DE) e in parte in modalità interattiva (DI)

Il materiale didattico sarà reso disponibile sulla pagina e-learning del Corso per essere utilizzabile anche dagli studenti non frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è orale.

I criteri di valutazione sono la correttezza delle risposte, la capacità di argomentare, sintetizzare, creare collegamenti e riflettere criticamente sugli argomenti trattati a lezione.

Testi di riferimento

Informazioni dettagliate circa il materiale didattico saranno pubblicate sulla pagina e-learning associata al corso.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
